Parrocchia
GESÙ REDENTORE
P.zza Giovanni XXIII, 26 - 10137 Torino - Tel.: 011.41.56.294 - parr.redentore@diocesi.to.it - CF 80063190013 - www.redentoretorino.it

TEMPO di AVVENTO e di NATALE

30 novembre 2024 – 12 gennaio 2025

Appuntamenti liturgici

Dicembre

Domenica 1		Iª domenica di Avvento – inizio Anno Liturgico – ciclo C
Martedì 3	16.00	Rosario di inizio mese
Sabato 7	9.15 – 12.30	Adorazione eucaristica comunitaria – in cappella
Domenica 8		**Solennità Immacolata Concezione Beata Vergine Maria**
Domenica 15		IIIª domenica di Avvento
Domenica 22	11.00	IVª domenica di Avvento Benedizione dei bambinelli del presepe
Martedì 24	8,30	S.Messa della Vigilia
	17.30	Ufficio delle Letture
	18.00	**Solennità del Natale del Signore - Messa della Notte**
Mercoledì 25	9.00	**Solennità del Natale del Signore - Messa dell'Aurora**
	11.00	**Solennità del Natale del Signore - Messa del Giorno**
Giovedì 26	10.00	Santo Stefano - **Orario unico** – S. Messa
Domenica 29	10.00	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - **Orario unico** – S. Messa
Martedì 31	8,30	S.Messa nell'Ottava
	18.00	**S. Messa prefestiva e atto finale di ringraziamento (Te Deum)**

Gennaio

Mercoledì 1	10.00	**Solennità Maria Santissima Madre di Dio - Orario unico** - S. Messa 58ª giornata della pace
Sabato 4	9.15 – 12.30	Adorazione eucaristica comunitaria – in cappella
Domenica 5	10.00	II domenica di Natale **Orario unico** – S. Messa
	18.00	Prefestiva - **Solennità Epifania del Signore**
Lunedì 6	10.00	**Solennità Epifania del Signore** **Orario unico** – S. Messa
Domenica 12	9 e 11	Battesimo del Signore – S.Messe in duplice orario

Proposte di liturgie penitenziarie comunitarie e confessioni

Martedì 17	21.00 – 23.00	Liturgia penitenziaria comunitaria presso Ss. Nome di Maria
Mercoledì 18	21.00 – 23.00	Liturgia penitenziaria comunitaria presso La Pentecoste
Domenica 22	21.00 – 23.00	Liturgia penitenziaria comunitaria presso Gesù Redentore

Martedì 24	9.00 – 11.30 15.00 – 17.30	Confessioni individuali – in chiesa

Riunioni, incontri, appuntamenti e avvisi vari

Dicembre

Lunedì 2	16.00 – 17.30 21.00 – 22.30	Tu coroni l'anno con la tua grazia: chiamati alla santità
Giovedì 5	21.00 – 23.00	Programmazione Giovani
Sabato 7	16.00	A Roma, concistoro per la creazione dei nuovi cardinali tra cui il nostro arcivescovo Roberto Repole.

		Sarà possibile seguire la diretta sul canale YouTube di Vatican News.
Lunedì 9	16.00– 17.30 21.00 – 22.30	Tu coroni l'anno con la tua grazia: chiamati alla santità
Venerdì 13	21.00 – 22.30	"Vedere la Parola", catechesi per i giovani con l'Arcivescovo presso S. Volto
Sabato 14 Domenica 15	18.00 – 19.00 9.00 – 12.00	È presente a messa il gruppo "Cucinare insieme" per autofinanziamento parrocchiale
Domenica 15	15.00	Nella Cattedrale di Torino, celebrazione di ringraziamento per il dono del cardinalato al nostro arcivescovo.
Lunedì 16	16.00– 17.30 21.00 – 22.30	Tu coroni l'anno con la tua grazia: chiamati alla santità
Martedì 17	21.00 – 23.00	Commissione liturgica
Giovedì 19	21.00 – 23.00	Incontro giovani

Gennaio

Giovedì 9	21.00 – 23.00	Incontro giovani

"Che cosa cercate?"
Ciclo di ciclo di catechesi guidato dall'Arcivescovo
e di incontri nelle nostre parrocchie per adulti

Abbiamo già ricevuto notizia della scelta del nostro arcivescovo Roberto di proporre un ciclo di catechesi per adulti. Si tratta di un appuntamento nuovo nella nostra diocesi, pensato sulla scorta dell'esperienza fatta con i giovani. Immaginando una proposta abbastanza densa da parte del Vescovo, abbiamo pensato di favorire anche a livello delle nostre parrocchie un incontro tra adulti sulla scorta delle sue catechesi.
A ogni appuntamento col Vescovo, sarà abbinato un incontro a distanza di una settimana, sempre di venerdì, che si svolgerà presso la parrocchia Ascensione del Signore. In questi incontri vorremo favorire il dialogo e lo scambio, in un clima "sinodale", come lo chiamiamo da qualche tempo. Non ci sarà invece un incontro successivo all'ultimo appuntamento, in quanto questo sarà un momento di preghiera: la Veglia di Pentecoste.
Ecco le due serie di incontri:

CATECHESI DEL VESCOVO - h. 21,00

Luogo:
- in presenza: chiesa "Il Santo Volto"
- in streaming da casa o presso la parrocchia "Ascensione del Signore"

22 novembre 2024
24 gennaio 2025
21 marzo 2025
9 maggio 2025
h. 21.30 - 7 giugno 2025: Veglia di Pentecoste

INCONTRI TRA ADULTI - h. 21,00

Luogo:
- parrocchia "Ascensione del Signore"

29 novembre 2024
31 gennaio 2025
28 marzo 2025
16 maggio 2025

Cogliamo l'opportunità che ci viene offerta dal nostro Vescovo e facciamola diventare un ulteriore stimolo per la crescita di fraternità nelle nostre comunità parrocchiali.
E proviamo ad essere missionari verso gli altri, credenti e non credenti.

Le parrocchie Ascensione del Signore – La Pentecoste – Gesù Redentore

Gita parrocchiale
a Vezzolano all'abbazia e al presepe di Annarosa Nicola
e a Castelnuovo Don Bosco alla basilica del santo
25 gennaio 2025

Data la bella esperienza fatta ultimamente con la visita a Bastia e a Vicoforte, proponiamo un altro appuntamento di gita parrocchiale, occasione per stare insieme e godere del patrimonio artistico e religioso della nostra regione.
La gita durerà l'intera giornata ed è previsto pure il pranzo per gustare piatti della tradizione locale in un ristorante della zona.
Ulteriori informazioni giungeranno nelle prossime settimane.
Tenetevi pronti!

"Tu coroni l'anno con la tua grazia: chiamati alla santità"

In occasione del tempo dell'Avvento, proponiamo un nuovo ciclo di appuntamenti formativi: il tema scelto è *"La chiamata alla santità*", dono di Dio e vocazione comune a tutti i cristiani, ciascuno per la propria via; cammino che prende il via dal battesimo e fruttifica, con la grazia dello Spirito Santo, mediante piccoli gesti, la preghiera costante, i preziosi sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione, la devozione, l'offerta di sé e la vita in comunità.
L'esortazione apostolica "Gaudete et Exsultate" ci parla della santità nel mondo contemporaneo e di alcune sue caratteristiche, quali ad esempio la pazienza, la gioia, il fervore, di quali siano gli attuali nemici, gnosticismo e pelagianesimo: nell'affrontare questo argomento, porremo una particolare attenzione ai nuovi canonizzati piemontesi, in quest'anno pastorale, con l'aiuto di alcuni ospiti.
Gli incontri si terrano in due fasce orarie, per favorire la partecipazione di tutti, alle ore 16.00 e 21.00, nella sala parrocchiale Galilea, nella giornata del lunedì, con il seguente calendario:

2 dicembre – L'invito alla santità da papa Francesco
9 dicembre – San Giuseppe Allamano – presenzia p. Ugo Pozzoli
16 dicembre – Beato Piergiorgio Frassati – presenzia don Primo Soldi

Organizzeremo più avanti, nei mesi di gennaio o febbraio, una visita ai luoghi della vita e dell'opera dei due santi.

In vista del primo incontro di "Tu coroni l'anno con la tua grazia", di lunedì 2 dicembre, proponiamo la lettura personale di alcuni punti dell'esortazione apostolica "Gaudete et exultate" su cui verterà la riflessione.
Potete anche studiare e imparare il canto "Tendo la mano": lo trovate su Youtube.

CAPITOLO IV - ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA SANTITÀ - NEL MONDO ATTUALE

110. All'interno del grande quadro della santità che ci propongono le Beatitudini e Matteo 25,31-46, vorrei raccogliere alcune caratteristiche o espressioni spirituali che, a mio giudizio, sono indispensabili per comprendere lo stile di vita a cui il Signore ci chiama. Non mi fermerò a spiegare i mezzi di santificazione che già conosciamo: i diversi metodi di preghiera, i preziosi sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione, l'offerta dei sacrifici, le varie forme di devozione, la direzione spirituale, e tanti altri. Mi riferirò solo ad alcuni aspetti della chiamata alla santità che spero risuonino in maniera speciale.
111. Queste caratteristiche che voglio evidenziare non sono tutte quelle che possono costituire un modello di santità, ma sono cinque grandi manifestazioni dell'amore per Dio e per il prossimo che considero di particolare importanza a motivo di alcuni rischi e limiti della cultura di oggi. In essa si manifestano: l'ansietà nervosa e violenta che ci disperde e debilita; la negatività e la tristezza; l'accidia comoda, consumista ed egoista; l'individualismo, e tante forme di falsa spiritualità senza incontro con Dio che dominano nel mercato religioso attuale.

Sopportazione, pazienza e mitezza

112. La prima di queste grandi caratteristiche è rimanere centrati, saldi in Dio che ama e sostiene. A partire da questa fermezza interiore è possibile sopportare, sostenere le contrarietà, le vicissitudini della vita, e anche le aggressioni degli altri, le loro infedeltà e i loro difetti: «Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?»

(Rm 8,31). Questo è fonte di pace che si esprime negli atteggiamenti di un santo. Sulla base di tale solidità interiore, la testimonianza di santità, nel nostro mondo accelerato, volubile e aggressivo, è fatta di pazienza e costanza nel bene. E' la fedeltà dell'amore, perché chi si appoggia su Dio (pistis) può anche essere fedele davanti ai fratelli (pistós), non li abbandona nei momenti difficili, non si lascia trascinare dall'ansietà e rimane accanto agli altri anche quando questo non gli procura soddisfazioni immediate.

Gioia e senso dell'umorismo

122. Quanto detto finora non implica uno spirito inibito, triste, acido, malinconico, o un basso profilo senza energia. Il santo è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo. Senza perdere il realismo, illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di speranza. Essere cristiani è «gioia nello Spirito Santo» (Rm 14,17), perché «all'amore di carità segue necessariamente la gioia. Poiché chi ama gode sempre dell'unione con l'amato […] Per cui alla carità segue la gioia».[99] Abbiamo ricevuto la bellezza della sua Parola e la accogliamo «in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo» (1 Ts 1,6). Se lasciamo che il Signore ci faccia uscire dal nostro guscio e ci cambi la vita, allora potremo realizzare ciò che chiedeva san Paolo: «Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti» (Fil 4,4).

Audacia e fervore

129. Nello stesso tempo, la santità è parresia: è audacia, è slancio evangelizzatore che lascia un segno in questo mondo. Perché ciò sia possibile, Gesù stesso ci viene incontro e ci ripete con serenità e fermezza: «Non abbiate paura» (Mc 6,50). «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Queste parole ci permettono di camminare e servire con quell'atteggiamento pieno di coraggio che lo Spirito Santo suscitava negli Apostoli spingendoli ad annunciare Gesù Cristo. Audacia, entusiasmo, parlare con libertà, fervore apostolico, tutto questo è compreso nel vocabolo parresia, parola con cui la Bibbia esprime anche la libertà di un'esistenza che è aperta, perché si trova disponibile per Dio e per i fratelli (cfr At 4,29; 9,28; 28,31; 2 Cor 3,12; Ef 3,12; Eb 3,6; 10,19).

In comunità

140. È molto difficile lottare contro la propria concupiscenza e contro le insidie e tentazioni del demonio e del mondo egoista se siamo isolati. E' tale il bombardamento che ci seduce che, se siamo troppo soli, facilmente perdiamo il senso della realtà, la chiarezza interiore, e soccombiamo.

141. La santificazione è un cammino comunitario, da fare a due a due. Così lo rispecchiano alcune comunità sante. In varie occasioni la Chiesa ha canonizzato intere comunità che hanno vissuto eroicamente il Vangelo o che hanno offerto a Dio la vita di tutti i loro membri. Pensiamo, ad esempio, ai sette santi fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria, alle sette beate religiose del primo monastero della Visitazione di Madrid, a san Paolo Miki e compagni martiri in Giappone, a sant'Andrea Taegon e compagni martiri in Corea, ai santi Rocco Gonzáles e Alfonso Rodríguez e compagni martiri in Sud America. Ricordiamo anche la recente testimonianza dei monaci trappisti di Tibhirine (Algeria), che si sono preparati insieme al martirio. Allo stesso modo ci sono molte coppie di sposi sante, in cui ognuno dei coniugi è stato strumento per la santificazione dell'altro. Vivere e lavorare con altri è senza dubbio una via di crescita spirituale. San Giovanni della Croce diceva a un discepolo: stai vivendo con altri «perché ti lavorino e ti esercitino nella virtù».[104]

In preghiera costante

147. Infine, malgrado sembri ovvio, ricordiamo che la santità è fatta di apertura abituale alla trascendenza, che si esprime nella preghiera e nell'adorazione. Il santo è una persona dallo spirito orante, che ha bisogno di comunicare con Dio. È uno che non sopporta di soffocare nell'immanenza chiusa di questo mondo, e in mezzo ai suoi sforzi e al suo donarsi sospira per Dio, esce da sé nella lode e allarga i propri confini nella contemplazione del Signore. Non credo nella santità senza preghiera, anche se non si tratta necessariamente di lunghi momenti o di sentimenti intensi.